



## 787, completati i test statici sull'attacco dell'ala



La lunga catena di problemi e ritardi cominciata con il cedimento dell'attacco dell'ala durante test statici sui prototipi del Dreamliner, sembra volgere ad una felice conclusione.

Sono terminate, infatti, le prove necessarie per verificare il successo delle modifiche apportate al side-of-body lo scorso 16 novembre. Boeing è in attesa dei risultati definitivi, un responso cruciale per sapere se il 787 potrà rispettare il

termine della fine dell'anno posto dall'azienda dell'Illinois per il primo volo.

Il test, denominato "2C", ha visto l'ala del ZY997, il prototipo per le prove statiche, piegarsi fino ad una deflessione di 5,4 metri, senza soffrire quella delaminazione che si era prodotta nei test di maggio.

Il 27 giugno di quest'anno Boeing annunciò la necessità di un rinforzamento della struttura del side-of-body del 787. La modifica è consistita nell'istallazione di nuovi fittings ai 34 stringer della sezione dove l'ala si attacca alla fusoliera.

"I test di oggi – ha dichiarato Scott Fancher, vice presidente e general manager del programma 787 – sono un'importante pietra miliare per il programma. Confermeremo i risultati dopo il completamento delle nostre analisi dettagliate".